Comune
di Molinella
Città Metropolitana di Bologna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 27 del 26/03/2025

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O) 2025-2027 - APPROVAZIONE

L'anno DUEMILAVENTICINQUE il giorno VENTISEI del mese di MARZO alle ore 08:30, si è riunita, previa convocazione, la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale, sul punto in oggetto, risulta la seguente composizione:

Carica	*Cognome e Nome*	*Presenza*
Sindaco	*BERNARDI BRUNO*	*Presente*
Assessore	*GRUPPIONI MORENA*	*Presente*
Assessore	*FEDERICO ANTONIO*	*Presente*
Assessore	*MANTOVANI MAURIZIO*	*Presente*
Assessore	*ZAPPA OTELLA*	*Presente*
Assessore	*ZERBINI GIAMPAOLO*	*Presente*

Totale Presenti: **6**	Totale Assenti: **0**

Partecipa il Segretario Generale del Comune, Sig. Dott. Danilo Fricano.

In qualità di Sindaco, il Sig. Bruno Bernardi assume la presidenza e dichiara che la presente seduta si svolge con la partecipazione fisica di tutti i componenti sopra citati nella consueta sala di adunanza, ciò ai sensi del vigente Regolamento per il Funzionamento della Giunta Comunale, approvato con deliberazione di G.C. n. 71 del 20.05.2022.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto e richiamato l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico – amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 30/12/2024, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (dup) – periodo 2025-2027 (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000);

- con delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 30/12/2024, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2025 - 2027 (art. 151, d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011);

- con delibera di Giunta Comunale n. 201 del 30/12/2024, esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;

Preso atto che l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone:

"*1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.";

Visti inoltre:

- l'art. 6, c. 5, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: "*5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo*";
- l'art. 6, c. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: "*6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti*";
- l'art. 6, c. 7, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: "*7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114*";
- l'art. 6, c. 8, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: "*8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane*";
- il Decreto 30 giugno 2022, n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione";

Dato atto che il Comune di Molinella, alla data del 31 dicembre 2024, ha più di 50 dipendenti, e pertanto nella redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 non si

terrà conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Visto che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*", il quale all'art. 1 dispone che per gli enti con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:
a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);
c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
f) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive);

Rilevato che, ai sensi dell'art. 2, D.P.R. n. 81/2022, "*1. Per gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO*.";

Visto inoltre che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n.132/2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Considerato che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla *performance* (D.Lgs n. 150/2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190/2012 e del decreto legislativo n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Preso inoltre atto che il D.M. 24 giugno 2022 dispone:
- all'art. 2, c. 2, che "*Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113*.";
- all'art. 7, c. 1, che "*Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo*

1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.";

- all'art. 8, c. 2, che "*In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci*";
- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

Rilevato che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del PIAO, in precedenza citato, stabilisce le seguenti sezioni (e ciascuna sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale):

SEZIONE 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
2.1 : Valore Pubblico
2.2 : Performance
2.3 : Rischi corruttivi e trasparenza

SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
3.1: Struttura organizzativa
3.2: Organizzazione del lavoro agile
3.3: Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale
3.4: Piano della Formazione

SEZIONE 4: MONITORAGGIO

Richiamata la circolare n.2/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica del 11/10/2022 recante "Indicazioni operative in materia di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80", che contiene la prima iniziativa di monitoraggio;

Preso atto altresì che, ai sensi dell'art. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, all'art. 4, le pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) nel proprio sito istituzionale entro il 31 gennaio 2025;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2024, che ha ufficializzato il termine di approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 al 28 febbraio 2025;

Attesto che il termine ultimo per l'approvazione del PIAO 2025-2027 è fissato al 30 marzo 2025;

Visti

- il Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.), di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni;
- il Piano Triennale Nazionale per l'Informatica redatto dall'Agenzia per l'Italia Digitale;

Richiamata la direttiva del 14 gennaio 2025 del Ministero della PA che enfatizza il ruolo della formazione come leva per il miglioramento delle competenze dei dipendenti pubblici e per l'efficienza della pubblica amministrazione, con un focus su obblighi, responsabilità dirigenziali e strumenti di pianificazione e monitoraggio;

Vista la proposta di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 predisposta dagli uffici competenti per la redazione di ciascuna delle sezioni di cui si compone lo schema tipo allegato al D.M. 24 giugno 2022 e i seguenti allegati:

Allegato A - Obiettivi performance

Allegato B - Mappatura rischio completa

Allegato C - Mappatura rischio Pianificazione Territorio

Allegato D - Obblighi A.T.

Allegato E - Regolamento per la disciplina del lavoro a distanza

Allegato F - Piano Triennale Del Fabbisogno Di Personale

Dato atto che la sez.2.2.2 contiene il Piano Comunale di Transizione al Digitale per il triennio 2025–2027, predisposto dal RTD, che ha l'obiettivo di declinare la visione strategica ed i modelli che guideranno l'evoluzione dell'ICT del comune nel prossimo triennio riducendo la burocrazia, migliorando la qualità dei servizi offerti e semplificando per altro il rapporto con i propri cittadini;

Preso atto che:
- relativamente alle Azioni Positive 2025/2027 (sez.2.2.3), la proposta di Piano è stata trasmessa alla Consigliera di Parità della Regione Emilia Romagna (Prot. 1074/2025), è stata condivisa con CUG, che ha espresso parere favorevole con verbale Prot. 1003/2025, ed è stata trasmessa come informazione a RSU e OO.SS (Prot.1431/2025);
- con nota prot. 2006/2025 è stata data informazione a OO.SS. e RSU relativamente al Piano della Formazione 2025/2027, all'organizzazione del Lavoro Agile 2025/2027;
- relativamente alla programmazione di fabbisogno di personale, è stata data informazione a OO.SS e RSU con nota prot. 2006/2025 e successiva informazione in data 11/03/2025;
- relativamente al Piano dei Fabbisogni di Personale 2025/2027, il Collegio dei Revisori, con Verbale n.5/2025 Prot. n. 6671/2025, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 19 comma 8 Legge n° 488/2001 e s.m.i e all'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020, ha espresso parere favorevole, ai sensi di legge, sulla programmazione di fabbisogno di personale, ed è stata data informazione alle OO.SS e RSU nell'incontro sindacale del 19/03/2025;
- la proposta di PIAO 2025/2027 è stata presentata al Nucleo di Valutazione (prot. 2158/2025);

Dato atto che, relativamente alla Sez. 3.3:
- dall'espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001 e acquisite agli atti le dichiarazioni rilasciate da ciascun Responsabile, non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
- la spesa di personale, programmata in sede di bilancio 2025/2027, risulta contenuta nel rispetto del valore medio del triennio 2011-2013, nel rispetto delle limitazioni previste dall'attuale formulazione art. 1 comma 557-quater della legge 296/2006);
- il programma assunzionale risulta coerente con gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025/2027, mantiene il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di

revisione, e che determina una spesa non superiore a quella prevista dall'art. 4 del DPCM 17 marzo 2020;

Ritenuto di autorizzare per il triennio 2025/2027:
- le assunzioni nel limite del fabbisogno identificato nel presente PTFP e le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;
- le eventuali assunzioni in sostituzione di un dipendente cessato dal servizio, nel rispetto delle regole assunzionali vigenti e dei vincoli di spesa, senza modificare necessariamente il presente PTFP;

Ritenuto, pertanto, di approvare, ai sensi dell'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti, secondo lo schema definito con D.M. 24 giugno 2022 concernente la definizione del suo contenuto, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, comprensivo di tutte le sue componenti programmatorie;

Atteso che il presente provvedimento deve essere pubblicato nella Sezione *Amministrazione Trasparente* del sito internet istituzionale del Comune e pubblicato sul Portale PIAO del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Atteso che sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:
- il Segretario comunale (artt. 49, commi. 1-2, e 97, comma 4, lett. b), del l D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267T.U. n. 267/2000)
- il Responsabile del Servizio finanziario (art. 49, comma 1, del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267) per quanto concerne la regolarità contabile;
- l'Organo di revisione per quanto di competenza, in funzione dei pareri espressi sui singoli Piani /strumenti di programmazione contenuti o richiamati nel Piano integrato di attività e organizzazione;

Ritenuto di provvedere in merito;

Effettuata votazione con scrutinio palese, per alzata di mano, col seguente esito: unanimità;

DELIBERA

1) **Di approvare**, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n.113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti, secondo lo schema definito con D.M. 24 giugno 2022 concernente la definizione del suo contenuto, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 (unitamente agli allegati ivi richiamati), allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, comprensivo di tutte le sue componenti programmatorie;

2) **Di escludere** dall'approvazione del PIAO gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

3) **Di dare atto** che il programma assunzionale risulta coerente con gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025/2027, mantiene il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, e che determina una spesa non superiore a quella prevista dall'art. 4 del DPCM 17 marzo 2020;

4) **Di demandare** al Responsabile dell'Area 1 Servizi Affari Generali gli eventuali ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento;

5) **Di autorizzare** per il triennio 2025/2027 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;

6) **Di precisare** che la dotazione organica e la programmazione triennale potranno essere riviste in relazione a nuove e diverse esigenze, ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa, e che saranno comunque soggette a revisione annuale;

7) **Di dare atto** che la sez.2.2.2 contiene il Piano Comunale di Transizione al Digitale per il triennio 2025–2027, predisposto dal RTD, che ha l'obiettivo di declinare la visione strategica ed i modelli che guideranno l'evoluzione dell'ICT del comune nel prossimo triennio riducendo la burocrazia, migliorando la qualità dei servizi offerti e semplificando per altro il rapporto con i propri cittadini;

8) **Di dare mandato** alla Responsabile Area 1^ Servizi Affari Generali congiuntamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 del Comune di Molinella, all'interno delle relative sezioni di "Amministrazione Trasparente";

9) **Di dare mandato** alla Responsabile Area 1^ Servizi Affari Generali di provvedere alla pubblicazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 del Comune di Molinella sul Portale PIAO del Dipartimento della Funzione Pubblica;

10) **Di dare mandato** alla Responsabile Area 1^ Servizi Affari Generali di provvedere alla trasmissione della Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale 2025/2027 alla Ragioneria Generale dello Stato, tramite applicativo "Piano dei Fabbisogni" presente in SICO, entro 30 giorni dall'adozione, come previsto dall'art. 6-ter, comma 5 del D.Lgs. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n.75/2017, secondo le istruzioni fornite con Circolare RGS n. 18/2018;

11) **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile in virtù dell'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs 267/2000, con la seguente votazione, espressa con scrutinio palese per alzata di mano, dal seguente esito: unanimità, stante la necessità di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione e rilevata, conseguentemente, l'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento.

COMUNE DI MOLINELLA
PROVINCIA DI BOLOGNA

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto;

Il Sindaco	Il Segretario Generale
Bruno Bernardi	Dott. Danilo Fricano

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del C.A.D. di cui al D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

Deliberazione della Giunta Comunale N° 27 del 26/03/2025